

Tavola sinottica dei modelli della Musicoterapia

	Musicoterapia psicoanalitica (R. Benenzon)	Musicoterapia psicodinamica (es. Belgio)	Musicoterapia umanistica (Italia, APMM “Giulia Cremaschi Trovesi?”)
FONDAMENTI TEORICI	<p>Psicoanalisi - Principio dell’ISO (Identità Sonora), R. Benenzon</p>	<p>Psicologia psicodinamica - uomo (paziente adulto o bambino): oggetto di studio e di cure.</p> <p>La psicologia psicodinamica spiega la scissione psichica dinamicamente, attraverso il conflitto di forze psichiche contrastanti, riconoscendo in essa il risultato di un’opposizione attiva dei due raggruppamenti psichici tra loro. Interpreta i "messaggi" provenienti dal corpo.</p> <p>La lettura di questi ultimi permetterà al terapeuta di leggere in essi le ragioni del conflitto legate alle problematiche dell’Io, come anche di individuare gli aspetti più simbolici legati alla dimensione archetipica del Sé. Deriva da Freud.</p> <p>Interpretazione psicoanalitica e metapsicologia (autori di riferimento: Jung, Adler, A. Freud, M. Klein, Winnicot).</p> <p>Nota di Jos De Backer: “ovviamente questa è un’interpretazione della psicologia psicodinamica. In Belgio noi utilizziamo la cornice psicoanalitica che è differente dalla psicologia psicodinamica. Non si può esprimere questo in poche parole”.</p>	<p>L’essere umano è il soggetto attivo nella relazione con il mondo, con gli altri, con se stesso: “Essere nel Mondo” (fenomenologia).</p> <p>L’essere umano non è divisibile in parti. L’essere umano va accolto e accettato nella sua soggettività e specificità. La disabilità è valorizzata come risorsa (legge 104).</p> <p>Ogni manifestazione sociale nasce attraverso il dialogo. L’ascolto empatico (lettura della persona come “corpo vibrante”) è la sorgente per l’accettazione, il non-giudizio (Husserl epokè) origine del dialogo.</p>

ASPETTI TEORICI			
<i>Griglie d'ingresso per i pazienti</i>	Anamnesi musicale del paziente raccolta con questionario. Interpretazione dei dati. Valutazione dei livelli in base alla somministrazione di prove.	Screening d'ingresso per valutare chi è o non è idoneo per la musicoterapia. Nota di Jos De Backer: "L'inizio del trattamento mediante la musicoterapia psicodinamica è indicativo. La principale indicazione è che la musicoterapia psicoanalitica è utilizzata per pazienti psichiatrici che non hanno la possibilità di simbolizzare".	
<i>Competenze musicali per i professionisti</i>	Non richieste e/o minime.	Alte, di tipo professionale.	Alte, di tipo professionale.
<i>Ambiti d'intervento</i>	Disabili, pazienti psichiatrici, giovani, o adulti, anziani accolti in centri diurni o residenziali.	Disabili psichici, psicofisici giovani, adulti, anziani accolti in centri diurni o residenziali. Interventi per l'infanzia.	Studio di musicoterapia in strutture pubbliche o private. Interventi individuali. Interventi per disabili, pazienti psichiatrici, giovani, adulti, anziani accolti in centri diurni o residenziali. Interventi per l'infanzia, a partir dai bambini con nascita prematura. Lavoro con le gestanti.
<i>Setting</i>	Sono state definite misure standard per le dimensioni della stanza, il posto per ogni strumento la disposizione dei posti. Ogni cambiamento è oggetto di interpretazione.	Disposizione della stanza, degli strumenti musicali, assegnazione dei posti.	Disposizione della stanza, degli strumenti musicali, posto per le persone, predisposto secondo ogni ambiente o modificabile con flessibilità, in base alle esigenze del momento.
<i>Risonanza Corporea</i>		Nota di Jos De Backer "Ascoltare con il corpo il corpo del paziente"	Modalità di lavoro introdotta dalla musicoterapia umanistica. L'essere umano è il primo risuonatore

			e produttore di suoni. Egli conosce secondo le sue caratteristiche personali. Ogni percepire è soggettivo. Il grembo materno è la “Prima Orchestra”. La Terra è la ”Grande Orchestra”. Ogni strumento musicale è risuonatore e produttore di onde sonoro-vibrotorie.
<i>Improvvisazione Musicale clinica</i>		Interpretare, improvvisando musica, le emozioni del paziente per condurlo all’interno di “frame” musicali (un certo stile o modo di fare musica): (v. T. Wigram). Nota di Jos De Backer: “Libere improvvisazioni, transfert e controtrasfert musicale”.	La musicoterapia umanistica introduce il concetto di “Partitura Vivente” (Edith Stein- empatia). L’improvvisazione clinica è realizzata al pianoforte mediante l’utilizzo della cassa armonica (la persona è a contatto diretto con la risonanza corporea). L’improvvisazione nasce dalla lettura della corporeità.
<i>Dialogo Sonoro (individuale o in gruppo)</i>	Il professionista suona senza oltrepassare i limiti delle capacità del paziente ed interpretandone i gesti.	Porsi in ascolto del paziente rispecchiandolo nel suo modo di utilizzare gli strumenti musicali interpretando, secondo la logica causa-effetto, la presenza di conflitti interiori. Nota di Jos De Backer: “Lavorare sulle emozioni = livello musicale”.	Porsi in ascolto del paziente, rispecchiandolo e guidandolo nel suo modo di utilizzare gli strumenti musicali e di gestirsi.
<i>Tecniche per la regressione</i>	Suoni d’acqua, regressione alla vita fetale.	Nota di Jos De Backer: “L’improvvisazione quasi fa da regressione (simbiosi)”.	
<i>Presenza dei genitori (per i bambini)</i>		Nota di Jos De Backer: “Mai, soltanto con i piccolissimi o nella	Il setting è aperto ai genitori. Attraverso la lettura degli eventi i

		terapia familiare”.	genitori procedono verso il divenire (fare un cammino insieme) con il figlio. I genitori condividendo e partecipando a ciò che accade in musicoterapia hanno l’opportunità di guardare il figlio, il mondo e il modo di stare del figlio nel contesto sociale.
<i>Incontri di équipe</i>	Previsti e programmati.	Previsti e programmati.	Previsti e programmati
<i>Interventi per favorire o sostenere gli inserimenti scolastici</i>	Compilazione di schede valutative ed adeguamento ad esse.		Gli inserimenti scolastici degli alunni disabili sono previsti dalla legge italiana 104. In musicoterapia umanistica gli interventi sono favoriti con attenzione e cura anche entrando nelle classi e lavorando con tutti gli scolari.
<i>Relazione Circolare</i>			Termine introdotto dalla musicoterapia umanistica Il musicoterapeuta è affiancato dal coterapeuta nei casi di disabilità gravissima o qualora egli lo ritenga necessario. Il coterapeuta è a contatto diretto con il bambino (ragazzo, adulto) disabile gravissimo. Dai gesti, dalla postura, dalla voce ecc. del coterapeuta il musicoterapeuta legge le informazioni utili per l’improvvisazione clinica. I genitori presenti accolgono un modo nuovo di accostarsi e di valorizzare il figlio a partire dalle sue difficoltà. Questo consente l’evolversi naturale dalla terapia musicale

			all'educazione musicale.
<i>Relazione fra Pedagogia Musicale e Musicoterapia</i>		Nel corso degli studi è prevista la pedagogia musicale. Nota di Jos De Backer: “Non ci sono relazioni, soltanto per una piccola parte di bambini handicappati (per es. pratica musicale ortoagogica)”.	La pedagogia musicale umanistica e la musicoterapia umanistica sono fondate su una epistemologia comune.
<i>Musicoterapia e problemi di: Apprendimento, Relazione, Comportamento</i>	Applicazione di programmi facilitati e/o differenziati.	Si valutano gli aspetti riguardanti la comunicazione per il benessere del paziente. I problemi di apprendimento sono di competenza degli insegnanti. I problemi di comportamento sono di competenza dello psicologo.	I fondamenti epistemologici comuni alla pedagogia musicale ed alla musicoterapia umanistica consentono di intervenire con efficacia.
<i>Problemi di linguaggio</i>	Sono di competenza della rieducazione secondo i programmi di lavoro dedotti dallo strutturalismo linguistico.	Sono riservati alla rieducazione secondo le indicazioni provenienti dallo strutturalismo linguistico.	Parola e linguaggio sono la musica che esprime l'individualità. Ci si accosta e si interviene utilizzando gli strumenti propri del musicista: timbri sonori, ritmi, accenti, melodie, registri vocali...
<i>Epistemologia del suono</i>			Il grembo materno è la “Prima Orchestra”. La Terra è la “Grande Orchestra”. Il movimento trae origine all'energia proveniente dalle onde sonore. La voce è espressione delle emozioni. Ogni timbro sonoro emesso dalla bocca (vocali e/o consonanti) scaturisce dal corpo, risonatore per eccellenza. I numeri nascono dall'applicazione dell'ordine ritmico del movimento. Nel “gesto”

			motorio o vocale si celano i segni della scrittura.
STRUMENTI MUSICALI			
<i>Pianoforte</i>		Al professionista è richiesta una preparazione di alto livello. Il paziente può utilizzare lo strumento (dialogo sonoro).	Al pianista è richiesta una preparazione di alto livello. E' comunque richiesta una preparazione alta in almeno uno strumento. Per chi non è pianista ma è diplomato in un altro strumento, è richiesta una preparazione pianistica che gli consenta di padroneggiare l'armonia e l'improvvisazione. La persona seguita (cliente - ospite - paziente) può interagire, può anche imparare a suonare.
<i>strumenti a corda</i>	Utilizzato ai fini improvvisativi ed interpretativi, pur senza possedere una preparazione professionale.	Al professionista è richiesta una seria preparazione. Il paziente può anche imparare a suonare.	Al professionista è richiesta la preparazione adeguata di uno strumento a corda (chitarra, arpa...) La persona seguita può interagire, anche imparare a suonare attraverso la pratica del suonare.
<i>strumenti a fiato</i>	Utilizzato ai fini improvvisativi ed interpretativi, pur senza possedere una preparazione professionale.	Al professionista è richiesta una seria preparazione. Il paziente può anche imparare a suonare.	Al professionista è richiesta una preparazione adeguata di uno strumento a fiato (famiglia flauti dolci...) La persona seguita può interagire, anche imparare a suonare attraverso la pratica del suonare.
<i>strumenti a percussione</i>	Utilizzato ai fini improvvisativi ed interpretativi, pur senza possedere una preparazione professionale.	Al professionista è richiesta una seria preparazione. Il paziente può anche imparare a suonare.	Al professionista è richiesta una preparazione adeguata di uno strumento a percussione (membranofoni). La persona

			seguita può interagire, anche imparare a suonare attraverso la pratica del suonare.
<i>strumentario Orff</i>	Utilizzato ai fini improvvisativi ed interpretativi, pur senza possedere una preparazione professionale.	Il professionista li sa utilizzare con abilità.	Il professionista è abile nell'uso di questo strumentario.
<i>strumenti etnici</i>	Rivestono un ruolo importante per l'interpretazione.	Sono previsti nella pratica strumentale per favorire il dialogo sonoro.	Sono previsti nella pratica strumentale, per lo più con gli adulti.
<i>strumenti musicali idiofoni adatti ai bambini</i>			Portano l'attenzione alla relazione idiofono (un solo timbro sonoro) idioma (lingua parlata).
<i>Voce e canto</i>	Presente come improvvisazione e canto, utile all'interpretazione.	Presente come improvvisazione, dialogo creativo, canto, canto polifonico, religioso ecc.	Presente come improvvisazione, canto, canto polifonico improvvisato.
ASPETTI SOCIALI			
<i>Problemi di linguaggio</i>		Sono considerati come difficoltà di comunicazione. La musica è un linguaggio alternativo al verbale. Nota di Jos De Backer: "Nella musicoterapia psicoanalitica è necessaria una riflessione verbale. Anche quando il paziente non può parlare (per es. bambini handicappati).	Tematica specifica della musicoterapia umanistica.
<i>problemi di lettura e scrittura</i>		.	Tematica specifica della musicoterapia umanistica
<i>Problemi con i numeri</i>			Tematica specifica della musicoterapia umanistica
<i>Problemi di apprendimento</i>			Tematica specifica della musicoterapia umanistica
<i>Inserimenti scolastici</i>		.	Tematica specifica della

			musicoterapia umanistica
<i>problemi di linguaggio negli adulti</i>			Tematica specifica della musicoterapia umanistica
<i>problemi relazionali negli adulti</i>			Tematica specifica della musicoterapia umanistica
<i>anoressia nervosa</i>			Tematica specifica della musicoterapia umanistica
<i>Problemi emotivi (insicurezza, paure, ansie...).</i> <i>Problemi legati alle senilità, alle malattie invalidanti, al decadimento, accompagnamento alla morte.</i>			Tematica specifica della musicoterapia umanistica